

**AZIENDA TERRITORIALE PER I
SERVIZI ALLA PERSONA**

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

BILANCIO 31/12/2023



**QUALITÀ DELLA VITA E SOSTENIBILITÀ DEI
SERVIZI PER I COMUNI E I CITTADINI DELLA
VALLE CAMONICA**



SOMMARIO

PARTE GENERALE.....	3
Premessa.....	3
Quadro d'insieme.....	4
Obiettivi generali.....	5
(PARTE SPECIFICA).....	10
<u>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE</u>	10
Funzioni.....	10
Costi.....	10
<u>AREA DIREZIONALE, GESTIONALE AMMINISTRATIVA, PROGRAMMAZIONE</u>	11
Descrizione.....	11
Funzioni.....	11
Costi.....	13
<u>U.O. INCLUSIONE SOCIALE E FRAGILITA'</u>	13
Descrizione.....	13
Costi.....	14
<u>SERVIZIO TERRITORIALE INSERIMENTO LAVORATIVO ETICOSOCIALE</u>	17
Funzioni.....	17
Costi.....	17
<u>U.O. MINORI e FAMIGLIA - TUTELA MINORI/AFFIDI/SPAZIO NEUTRO</u>	21
<u>COMUNITA' ALLOGGIO, AFFIDO FAMILIARE, CENTRO DIURNO, INCONTRI PROTETTI</u>	30
Descrizione.....	30
<u>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA</u>	32
Descrizione.....	32
Costi.....	32
<u>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI</u>	33
Descrizione.....	33
Costi.....	33
<u>TELESOCCORSO</u>	34
Descrizione.....	34
Costi.....	34
<u>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI</u>	35
Descrizione.....	35
Costi.....	35
<u>SERVIZIO DI SOSTEGNO DOMICILIARE EDUCATIVO PER DISABILI</u>	36
Descrizione.....	36
Costi.....	36
<u>SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI</u>	37
Definizione.....	37
Costi.....	37
<u>CENTRO DIURNO DISABILI</u>	38
Descrizione.....	38
<u>COMUNITA' SOCIO-SANITARIA</u>	38
Descrizione.....	38
<u>SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA</u>	39
<u>SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE</u>	39

<u>Descrizione</u>	39
<u>Costi</u>	39
<u>CENTRO SOCIO EDUCATIVO</u>	40
<u>Descrizione</u>	40
<u>Costi</u>	40
<u>SPESE VARIE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO</u>	41
<u>Costi</u>	41
<u>ALTRI INTERVENTI E MISURE REALIZZATE</u>	41

PARTE GENERALE

Premessa

L'Azienda quale ente strumentale dei 41 Comuni del Distretto di Valle Camonica opera su delega dei Comuni per la quasi totalità delle proprie competenze sociali.

Il sistema di programmazione e controllo aziendale ha ciclicità annuale e discende dagli strumenti di pianificazione strategica triennale del Piano di Zona dei Comuni e dalle linee guida politiche annuali. E' in conformità a tali indirizzi che l'ente strumentale Azienda programma la propria attività annuale, contribuendo così attivamente, insieme con altri soggetti pubblici e privati, alla realizzazione delle politiche per lo sviluppo del territorio.

Il sistema di finanziamento prevede che, a fronte dell'attività programmata dall'Azienda, il Comune s'impegni a erogare, a cadenze prestabilite, l'importo corrispondente al volume complessivo di spesa per l'erogazione dei servizi.

Le regole di questi sistemi sono contenute nel contratto di servizio in essere tra Comuni e Azienda, di durata quinquennale, che disciplina quindi il rapporto tra le due amministrazioni.

In aggiunta ai servizi previsti nel contratto di servizio, l'Azienda attua interventi e servizi aggiuntivi, di natura sperimentale o connessi a particolari progetti; si evidenzia altresì l'attività dell'Azienda con il supporto tecnico alla programmazione del Piano di Zona, nonché con la realizzazione di progetti previsti in risposta a specifiche misure a livello di ambito.

Quadro d'insieme

Il 2023 è stato il sedicesimo anno di attività dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, che rappresenta una realtà di gestione di servizi alla persona consolidata, stabile e riconosciuta anche al di fuori dell'Ambito.

Anche durante l'anno appena trascorso l'Azienda ha investito e potenziato la formazione/supervisione al fine di sviluppare nel personale oltre le conoscenze tecniche e le competenze di ruolo le competenze trasversali attraverso anche un sistema di coaching rivolto a tutti gli operatori e tutti i livelli aziendali, al fine di sviluppare un sistema di servizi di welfare generativo di sviluppo e coesione della comunità.

Obiettivi generali

Piano di Zona 2021-2023

Nel 2023 si è concluso il percorso programmatico del Piano di Zona 2021-2023, l'U.O. Programmazione zonale con la Direzione è stata impegnata nella fase di monitoraggio e valutazione del PDZ, nonché ad adempiere a quanto richiesto dalla Regione Lombardia e dalla ATS in merito al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi del piano di zona.

Co-progettazioni con il territorio

Sportello Territoriale di Protezione Giuridica

Il progetto, in coprogettazione con enti del Terzo Settore e ASST di Vallecamonica il cui obiettivo primario è agevolare il rapporto tra il territorio e il Palazzo di Giustizia, anche per il 2023 ha continuato al sua attività.

Nel periodo considerato lo sportello è stato regolarmente aperto svolgendo i servizi e le attività previsti nella convenzione in essere, sono stati accolti e presi in carico n. **349** persone inoltre gli operatori dello Sportello di prossimità hanno garantito in maniera continuativa adeguato supporto informativo al personale dei servizi sociali comunali (in particolare alle Assistenti sociali) sia nella fase della predisposizione e presentazione di nuovi ricorsi, di nuove istanze e delle rendicontazioni, sia per quanto concerne i rapporti tra Servizi ed Amministratori di sostegno / Amministrati.

Co-gestione CENTRI PER LA FAMIGLIA con ASST

Nel 2023 si sono attivati insieme ad ASST due Centri per la Famiglia ALTA VALLE e BASSA VALLE aprendo 7 punti di accoglienza sul territorio: Ponte di Legno, Edolo, Cedegolo, Breno, Esine, Berzo Inferiore, Darfo B.T.e Pisogne.

La novità del progetto si esplica soprattutto nel lavoro di equipe altamente integrato tra operatori con professionalità diverse (psicologo/assistente sociale) di aziende diverse (ASST/ATSP), per dare vita ad una modalità di presa in carico caratterizzata da una maggiore attenzione alla complessità dei bisogni delle situazioni e con un approccio globale secondo i principi di prossimità, rapidità, flessibilità ed efficacia.

Nelle quattro sedi di Edolo, Cedegolo, Breno e Ponte di Legno sono state accolte **123 persone** ed effettuati 219 colloqui psicologici, 57 colloqui psico-sociali e 41 colloqui sociali.

Sono state effettuate inoltre 45 visite domiciliari, laddove era necessario garantire

la prossimità per gravi fragilità familiari o impedimenti fisici o logistici a raggiungere la sede del Centro per la Famiglia.

Sono state effettuate n. 105 equipe integrate psicologo/assistente sociale di presentazione, discussione dei casi, definizione dei progetti e monitoraggio sugli stessi.

E' partito un gruppo "Relazioni..AMO..ci" rivolto ad adulti in difficoltà. Al gruppo, che continua a mantenere una formula aperta rispetto all'accoglienza di nuovi partecipanti, aderiscono attualmente **11** adulti (uomini e donne di età compresa tra i 50 e gli 80 anni).

Nelle quattro sedi della BASSA Valle sono state accolte **130 persone** ed effettuati 439 colloqui psicologici, 33 colloqui psico-sociali e 101 colloqui sociali.

Sono state effettuate inoltre 34 visite domiciliari, laddove era necessario garantire la prossimità per gravi fragilità familiari o impedimenti fisici o logistici a raggiungere la sede del Centro per la Famiglia.

Sono state effettuate n. 72 equipe integrate psicologo/assistente sociale di presentazione, discussione dei casi, definizione dei progetti e monitoraggio sugli stessi.

Progetto PIPPI 12

Il Programma regionale mira a mettere in connessione le diverse policy attive in questo momento, con il fine di generare nuove pratiche preventive integrate per rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo. Anche per l'edizione PIPPI 12 si sono individuate di **10 Famiglie** Target da inserire nel Programma, affinché possano realizzarsi, a beneficio delle stesse, quelle pratiche preventive degli effetti della vulnerabilità sullo sviluppo dei bambini, consentendo l'esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile, nonché la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi.

Approvazione linee guida Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)

A dicembre 2023 l'ASST ha approvato Le linee guida: l'obiettivo principale dell'UMV è di potenziare un percorso di presa in carico globale finalizzato ad una maggiore integrazione tra interventi diversi e verso una personalizzazione rispetto alle necessità del singolo.

Co Progettazione: Reinserimento sociale di persone con disturbi della salute mentale: budget di cura sociale

La finalità del progetto è il recupero del “funzionamento sociale” delle persone con problemi della salute mentale, attraverso l’utilizzo dello strumento “budget di salute”. Nel corso del 2023 sono stati attivati e formati n. 4 operatori di budget, impegnati nel supporto di n. **10 persone**.

Sono state attivate n. 10 equipe multidisciplinari tra operatori cps, educatori della cooperative e operatori ATSP una per ciascun utente avviato e tutte le equipe si sono riunite almeno una volta nella prima annualità (da giugno a dicembre 2023).

Pronto Intervento Sociale

Il servizio di Pronto Intervento Sociale interviene negli orari e nei giorni di chiusura dei servizi sociali comunali al fine di garantire una risposta qualificata alle situazioni di emergenza urgenza; tale servizio è realizzato attraverso una co - progettazione con la cooperativa K-Pax e la rete di accoglienza del territorio e si propone di costruire una rete di per gestire le emergenze/urgenze e la prima accoglienza. Le attività sono finanziate dal PON INCLUSIONE REACT-EU, nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid 19 e non comportano oneri aggiuntivi a carico dei comuni. Nel 2023 si sono verificate **due** situazioni fuori orario di servizio.

Per quanto riguarda l’**accoglienza** del Pronto intervento Sociale abbiamo utilizzato il fondo Povertà per euro 59.698,78 inserendo **39** persone in emergenza per 30 giorni.

PNRR - Next Generation eu - Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore"

Gli interventi previsti sulle cinque linee progettuali del PNRR nel 2023 si sono attivati realizzando le seguenti azioni:

1.1.2 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Il progetto presentato dall'Ambito di Vallecamonica e Tirano insieme al Consorzio SolCo Camunia e alle cooperative Pia Fondazione di Vallecamonica e Forme di Tirano per un valore di euro 2.100.000,00 su tre anni dovrà sviluppare due linee di intervento:

- Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale;
- Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità.

Per quanto riguarda il potenziamento della rete integrata si sono attivati sul territorio tre sportelli di consulenza e orientamento per le persone anziane over 65 anni, per orientamento ai servizi o realizzazione di interventi al domicilio attraverso figure professionali di A.S.A./OSS Custode Sociale.

L'attività di sportello è iniziata il 3 luglio le persone che si sono rivolte direttamente allo sportello sono: 45 Breno, 30 Darfo B.T., 19 Edolo.

Sempre durante l'anno è partita la Progettazione - Impostazione per l'installazione e gestione della strumentazione domotica, fornitura di supporti tecnologici funzionali, per n. 40 appartamenti in Valle Camonica.

L'attività degli operatori degli sportelli è incentrata sull'accoglienza delle richieste delle persone/famiglie e, a seconda della situazione, in collaborazione con l'Assistente Sociale Territoriale, possono orientare o attivare servizi al domicilio, attraverso l'utilizzo di personale qualificato quale: A.S.A./OSS, Custode Sociale, secondo un piano individuale; le prestazioni vengono garantite gratuitamente per un periodo non superiore a tre mesi, terminato tale periodo, la persona, se ritenuta bisognosa di ulteriore assistenza, viene inviata all'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) e conseguentemente inserita nelle rete dei servizi territoriali. In totale sono stati attivati **63** progetti della durata di tre mesi con l'attivazione di una ASA a domicilio per poter rispondere a bisogni primari, ma anche per supportare nella gestione di attività burocratiche. Nel corso del 2023 è partita la ristrutturazione di n. 4 appartamenti destinati al servizio di housing, per un numero massimo di 8 anziani presso al sede della Pia Fondazione a Melgno.

1.1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità. Il budget assegnato dal Ministero per il triennio 2023-2025 è pari a euro 715.000,00.

Nel triennio si pensa di prendere in carico n.12 beneficiari, inserendoli all'interno di un percorso di autonomia abitativa e di formazione professionale e lavorativa.

Nello specifico, sono state individuate nel del territorio due unità abitative, nel comune di Malegno (6 posti) in coprogettazione con la Pia Fondazione di Valle Camonica e nel Comune di Breno (6 posti) in coprogettazione con la Cooperativa Arcobaleno da destinare a gruppi-appartamento per persone con disabilità.

Nel corso del 2023 si è provveduto alla selezione di n. 6 persone con disabilità da coinvolgere nella progettazione di interventi per l'autonomia abitativa, per l'intervento di formazione e il successivo inserimento lavorativo dopo una prima fase orientativa in cui, attraverso incontri anche con la presenza della famiglia di appartenenza, si è giunti alla predisposizione del progetto individualizzato.

La linea di attività a favore della realizzazione di housing temporaneo (1.3.1) ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Il progetto presentato dall'Ambito di Vallecamonica insieme al Comune di Malegno e alla cooperativa Pia Fondazione di Vallecamonica per un valore di euro 710.000,00 su tre anni, ha l'obiettivo di riqualificare di un edificio attualmente inutilizzato formato da n. 5 appartamenti che si trova nel comune di Malegno. L'edificio verrà destinato a servizio della residenzialità temporanea per soddisfare esigenze abitative di chi si trova in difficoltà o in una situazione di stress abitativo.

Linea 1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out tra gli operatori sociali

L'ambito ha ricevuto euro 210.000,00 per assicurare la supervisione e la formazione ai propri operatori e al Terzo settore coinvolto nelle varie progettualità, le attività sono in coprogettazione con la Cooperativa Dialogica.

Nel 2023 la supervisione attivata anche per l'anno 2024 nelle formule più rispondenti alle esigenze dei diversi Servizi (in plenaria – per equipe di servizio –

per microequipe di uno specifico progetto) ha risposto all'obiettivo di incrementare la coesione del team di lavoro rispetto all'applicazione di riferimenti condivisi nella gestione dei propri mandati.

Nello specifico per l'anno 2023 è sono state effettuate più di 200 ore di supervisione diretta al personale sociale tra incontri di gruppo, tra servizi e individuale.

Fondo Contrasto alle Povertà – Assegno di inclusione ADI

Il ruolo assegnato all'Azienda di ente capofila per l'attuazione della misura e di amministratore di Ambito ha comportato uno sforzo di costruzione incrementale di metodi e processi, adempimenti e procedure, nonché una continua rivisitazione del fabbisogno del personale e di servizi da finanziare in tal senso con il Fondo di contrasto alle povertà. I casi assegnati a dicembre ai servizi sociali sono stati **364**.

Informatizzazione e digitalizzazione

Un importante obiettivo perseguito nel 2023, relativamente ai temi dell'informatizzazione e della digitalizzazione, è stato il proseguimento ed completamento del processo di digitalizzazione abbinato ad una forte crescita nell'utilizzo dei servizi in Cloud.

Area Progetti

Nel 2023 si sono gestiti inoltre i progetti: Home Care Premium (area fragilità/assistenza) in qualità di capofila e numerosi progetti in cui l'Azienda è partner come ad esempio DAD Differenti Approcci Didattici (area prevenzione minori e scuole), C6 -young in Valle Camonica (area prevenzione minori).

Comunicazione Aziendale

Durante il 2023 si è provveduto ad incaricare un esperto per la comunicazione aziendale esterna. A Marzo si è aperto un profilo Instagram (creazione account, bio, immagine di profilo, Linktree) e iniziato a postare contenuti anche su questa piattaforma (connessione tra pagina Facebook e profilo Instagram su Meta).

Anche nel corso del 2023, in continuità con il passato, si è utilizzato lo strumento di

MailChimp sia per le tradizionali newsletter che per gli inviti/comunicati stampa.

Infine si è iniziato un lavoro finalizzato ad aumentare la capillarità delle azioni di comunicazione:

- Verso l'interno, con la creazione di una lista WhatsApp,
- Verso l'esterno, con l'aver preso contatto con i Comuni singoli, al fine di prendere nota dei rispettivi mezzi di informazione verso i propri cittadini, segnando anche il nominativo e il contatto della persona referente per la comunicazione del Comune

(PARTE SPECIFICA)

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

L'Azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da cinque membri, in carica dal mese di agosto 2020, a seguito delle elezioni che si sono tenute durante l'Assemblea dei Soci del 03.08.2020.

Funzioni

Il Consiglio di Amministrazione:

- predispone le proposte di deliberazione dell'Assemblea dei Soci;
- sottopone all'Assemblea i piani e programmi annuali;
- delibera sull'acquisizione di beni mobili che non rientrino nelle competenze di altri organi;
- delibera sulle azioni da promuovere o da sostenere innanzi alle giurisdizioni ordinarie e speciali;
- predispone regolamenti e disposizioni per la disciplina ed il funzionamento dei presidi e dei servizi e l'approvazione del regolamento di organizzazione e di contabilità;
- conferisce, su proposta del Direttore, incarichi di direzione di aree funzionali e/o di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità;
- delibera su lavori e forniture per un importo superiore a quello stabilito nelle linee guida per gli acquisti;
- delibera l'apertura di conti correnti bancari e postali e le richieste di affidamenti di qualsiasi tipo ed importo;
- approva la definizione del piano tecnico-gestionale, compresa la dotazione organica dei servizi, dei bilanci preventivi e dei relativi programmi;
- definisce linee guida inerenti la disciplina dei contratti per l'acquisto di beni e servizi.

Costi

Dall'anno 2023 è in vigore uno specifico regolamento aziendale relativo ai rimborsi spese sostenuti per lo svolgimento dell'attività di amministratore.

Previsione anno 2023	Costo al 31.12.2023
€ 6.000,00	€ 5.398,20

AREA DIREZIONALE, GESTIONALE, AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATORIA

Descrizione

Le tre aree prevedono la direzione, la gestione amministrativa-contabile, la programmazione, la progettazione e il monitoraggio di tutti gli interventi e funzioni socio-assistenziali gestiti dall'Azienda per conto dei Comuni, nonché di tutte le progettazioni.

Relativamente alla Direzione, con l'entrata in carica del nuovo Consiglio d'Amministrazione nell'anno 2020 e le modifiche statutarie connesse, è stata istituita una Co-Direzione con un Direttore dei Servizi Aziendali ed un Direttore Amministrativo e delle Risorse Umane.

Le due Aree rimanenti prevedono invece allo stato attuale, un Responsabile della U.O. Ricerca Innovazione e Sviluppo part-time, uno Specialista in attività socio-assistenziali part-time e alcune figure professionali esterne incaricate su progettazioni specifiche, un Responsabile della U.O. Amministrativa e Controllo di Gestione part-time e 5 amministrativi di cui 2 a tempo parziale.

Funzioni

U.O. Amministrazione e Controllo di Gestione

- gestione dei rapporti con i fornitori;
- gestione della contabilità e dei rapporti con gli istituti di credito;
- gestione degli atti necessari alla stesura del Bilancio preventivo annuale e del Bilancio consuntivo;
- gestione della rendicontazione economica previsionale, semestrale e consuntiva per ogni singolo Comune;
- gestione dell'istruttoria delle procedure per l'affidamento di appalti di servizio ed forniture;
- gestione degli aspetti amministrativo contabili dell'Azienda e di ogni servizio/progetto/misura;
- gestione delle rendicontazioni economiche e il debito informativo verso enti e istituzioni;
- gestione dei rapporti convenzionali e contrattuali in essere con gli enti erogatori di servizi;

- gestione del personale (applicazione norme contrattuali presenza, assenze, malattia, calcolo produttività...) e dei rapporti con lo studio di elaborazione paghe e contributi;
- supporto all'attività a progetto nell'analisi dei costi e rendicontazioni economiche;
- supporto alla Direzione per tutti gli aspetti gestionali e amministrativi dell'Azienda.
- elaborazione di convenzioni, contratti, protocolli d'intesa, regolamenti e tutti i provvedimenti di carattere giuridico, amministrativo, contabile;
- gestione del Sistema di Qualità;
- gestione degli aspetti amministrativi connessi agli adempimenti in materia di Sicurezza luoghi di lavoro, supportando i referenti e responsabili in materia di D.lgs 231, Normativa privacy, Anticorruzione, Trasparenza ecc.

U.O. Ricerca Innovazione e Sviluppo

- Supporto alla direzione per tutti gli aspetti di programmazione sociale;
- pianificazione e controllo, in accordo con la Direzione, delle attività a progetto gestite dall'Azienda;
- ricerca e aggiornamento della normativa nazionale e regionale in materia socio sanitaria e socio assistenziale;
- programmazione e valutazione costante dei servizi erogati dall'Azienda;
- progettazione e supporto alla realizzazione delle progettualità;
- ricerca di canali di finanziamento nuovi ed alternativi a sostegno della dinamica programmatoria territoriale;
- realizzazione di specifiche analisi e ricerche delle necessità espresse dal territorio;
- gestione e controllo del sistema informativo;
- gestione del sistema delle Unità d'offerta Socio-assistenziali;
- gestione e coordinamento del percorso di ideazione, costruzione progettuale e conduzione tecnica dell'attività progettuale del territorio;
- attività di supporto tecnico per la predisposizione del PDZ, e per predisposizione e/o aggiornamento delle attività/servizi previsti nel PdZ;
- collaborazione con i Responsabili per l'elaborazione e la realizzazione di specifiche progettualità.

U.O.Programmazione Zonale

- Supporto alla direzione per tutti gli aspetti di programmazione sociale;
- pianificazione e programmazione degli interventi attraverso la costruzione del budget di ambito;
- Coordinamento degli attori sottoscrittori dell'accordo di programma del Piano di Zona;
- Monitoraggio e valutazione degli obiettivi del Piano di Zona, gestione dei flussi e dei debiti informativi relativi alle risorse PDZ ed alle misure regionali

Costi

I costi di personale per la Direzione e le tre aree dedicate ai servizi di supporto, alla progettazione ed alla programmazione, sono stati complessivamente pari € 554.208,08.

Previsione anno 2023	Costo al 31.12.2023
€ 557.000,00	€ 554.208,08

U.O. INCLUSIONE SOCIALE E FRAGILITA'

Descrizione

L'U.O. Inclusione Sociale e Fragilità che si divide in Servizio Sociale Professionale e Servizio Anziani e Disabili ha visto operare nell'anno 2023 un numero di Assistenti Sociali pari a 24, inclusi gli operatori dedicati al "*Fondo ed è per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale*" che seguono i nuclei che percepiscono il Reddito di Cittadinanza. Considerate le dimensioni che il Servizio ha assunto negli anni e data la sua rilevanza strategica è presente un Responsabile dedicato al coordinamento della specifica area e alle azioni di sistema e due referenti per supportare e rinforzare le attività delle Assistenti Sociali, sia sotto il profilo del carico di lavoro che delle nuove risposte ai bisogni messe in campo a più livelli. Il Servizio Sociale Professionale rientra tra i servizi erogati direttamente, garantisce un presidio territoriale attraverso la presenza di assistenti sociali presso le sedi dei Comuni. L'Assistente Sociale svolge un'attività professionale di aiuto e di supporto alla persona, alla famiglia e ai gruppi.

E' il punto di accesso per la valutazione del bisogno, per richiedere informazioni, per l'orientamento, per attivare servizi forniti sia dal Comune, sia dall'Azienda o da altre Istituzioni.

Costi

I costi sono stati complessivamente € 775.233,49.

Il dato consuntivo è superiore a quanto previsto in quanto include sia il Personale impiegato nella gestione del Fondo Povertà e coperto dai Fondi Ministeriali, sia il Personale extra contratto, richiesto direttamente da alcuni Comuni Soci e che nel previsionale era incluso nella voce di spesa "INTERVENTI EXTRA CONTRATTO PER COMUNI SOCI". Si tratta di un servizio in costante riorganizzazione, sia per la mobilità del personale dovuto alle assenze per maternità, che per l'incremento di attività connessa all'evoluzione dei bisogni e del sistema in atto: progetti, sperimentazioni, misure regionali e nazionali.

Previsione anno 2023	Costo al 31.12.2023
€ 727.000,00	€ 775.233,49

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alla casistica afferente al Servizio Sociale Professionale presente nei Comuni.

Tab. n. 1 "Nuovi Accessi Segretariato Sociale per Comune di residenza."

COMUNE DI RESIDENZA		ANNO 2023 primo accesso al segretario sociale
1	ANGOLO TERME	31
2	ARTOGNE	87
3	BERZO DEMO	20
4	BERZO INFERIORE	15
5	BIENNO	39
6	BORNO	18
7	BRAONE	7
8	BRENO	99
9	CAPO DI PONTE	50
10	CEDEGOLO	18
11	CERVENO	7
12	CETO	4
13	CEVO	6
14	CIMBERGO	1
15	CIVIDATE CAMUNO	49
16	CORTENO GOLGI	14
17	DARFO BOARIO TERME	346
18	EDOLO	78
19	ESINE	75
20	GIANICO	27
21	INCUDINE	6
22	LOSINE	7
23	LOZIO	0
24	MALEGNO	25
26	MALONNO	34
27	MONNO	6
28	NIARDO	20
29	ONO SAN PIETRO	8
30	OSSIMO	10
25	PAISCO LOVENO	2
31	PASPARDO	1
32	PIAN CAMUNO	78
33	PIANCOGNO	48
34	PISOGNE	354
35	PONTE DI LEGNO	12
36	SAVIORE DELL'ADAMELLO	5
37	SELLERO	17
38	SONICO	12
39	TEMÙ	15
40	VEZZA D'OGLIO	17
41	VIONE	4
TOTALE		1672

Tab. n.2 Cartelle aperte per comune e anno

COMUNE DI RESIDENZA		ANNO 2024
1	ANGOLO TERME	45
2	ARTOGNE	77
3	BERZO DEMO	33
4	BERZO INFERIORE	45
5	BIENNO	43
6	BORNO	45
7	BRAONE	11
8	BRENO	58
9	CAPO DI PONTE	55
10	CEDEGOLO	32
11	CERVENO	15
12	CETO	26
13	CEVO	18
14	CIMBERGO	5
15	CIVIDATE CAMUNO	38
16	CORTENO GOLGI	24
17	DARFO BOARIO TERME	420
18	EDOLO	89
19	ESINE	52
20	GIANICO	26
21	INCUDINE	15
22	LOSINE	11
23	LOZIO	2
24	MALEGNO	47
26	MALONNO	43
27	MONNO	17
28	NIARDO	14
29	ONO SAN PIETRO	8
30	OSSIMO	27
25	PAISCO LOVENO	3
31	PASPARDO	12
32	PIAN CAMUNO	83
33	PIANCOGNO	17
34	PISOGNE	533
35	PONTE DI LEGNO	34
36	SAVIORE DELL'ADAMELLO	14
37	SELLERO	37
38	SONICO	14
39	TEMÙ	18
40	VEZZA D'OGGIO	17
41	VIONE	11
TOTALE		2134

SERVIZIO TERRITORIALE INSERIMENTO LAVORATIVO ETICOSOCIALE

È un servizio che, gratuitamente, su mandato dei comuni dell'Ambito di Valle Camonica, e tenuto conto delle necessità delle realtà produttive del territorio camuno, ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita della persona destinataria degli interventi e l'accompagnamento all'acquisizione di una specifica identità sociale attraverso l'assegnazione di un ruolo lavorativo.

Gli operatori, quindi, collaborano alla presa in carico globale della persona in difficoltà, lavorando in rete con la famiglia e con gli altri professionisti/servizi coinvolti.

È coordinato dal Responsabile dell'U.O. Servizio, Innovazione e Ricerca e le figure professionali che in esso vi operano sono Educatori Professionali.

Funzioni

- Conoscenza e valutazione delle potenzialità e dei bisogni individuali delle persone e delle aziende;
- Mappatura delle realtà produttive e valutazione delle postazioni e mansioni;
- Accompagnamento e affiancamento della persona all'interno dell'ambiente di lavoro;
- Monitoraggio dell'intero percorso di accompagnamento al lavoro attraverso momenti di verifica in itinere e di valutazione finale;
- Collocamento mirato dei candidati e collaborazione con la Provincia diBrescia;
- Consulenza alle Aziende, alle Cooperative ed agli Enti Pubblici;

Costi

I costi per il Personale, inclusi gli incarichi di Libera Professione, sono stati complessivamente € 93.513,07

Previsione anno 2023	Costo al 31.12.2023
€ 111.000,00	€ 121.030,42

È un servizio che, gratuitamente, su mandato dei comuni dell’Ambito di Valle Camonica, e tenuto conto delle necessità delle realtà produttive del territorio camuno, ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita della persona destinataria degli interventi e l’accompagnamento all’acquisizione di una specifica identità sociale attraverso l’assegnazione di un ruolo lavorativo.

Gli operatori, quindi, collaborano alla presa in carico globale della persona in difficoltà, lavorando in rete con la famiglia e con gli altri professionisti/servizi coinvolti.

La tabella seguente mostra il numero delle persone seguite dal Servizio nell’anno 2023 e le persone che si sono rivolte per la prima volta al servizio per essere accompagnati nelle ricerca del lavoro.

Tab. n. “Utenti in carico/STILE e utenti nuovi. Anno 2023”

COMUNE	N. UTENTI SEGUITI ANNO 2023	DI CUI N. UTENTI NUOVI
ANGOLO TERME	8	0
ARTOGNE	8	2
BERZO DEMO	11	2
BERZO INFERIORE	9	1
BIENNO	17	3
BORNO	16	5
BRAONE	9	4
BRENO	25	6
CAPO DI PONTE	21	3
CEDEGOLO	3	1
CERVENO	10	4
CETO	6	1
CEVO	5	0
CIMBERGO	4	0
CIVIDATE CAMUNO	15	1
CORTENO GOLGI	7	1
DARFO BOARIO TERME	79	18
EDOLO	19	4
ESINE	24	9
GIANICO	6	0

INCUDINE	5	2
LOSINE	7	2
LOZIO	2	0
MALEGNO	14	5
MALONNO	17	2
MONNO	2	0
NIARDO	11	0
ONO SAN PIETRO	4	1
OSSIMO	7	1
PAISCO LOVENO	1	0
PASPARDO	3	2
PIAN CAMUNO	20	10
PIANCOGNO	26	4
PISOGNE	81	26
PONTE DI LEGNO	5	1
SAVIORE DELL'ADAMELLO	5	1
SELLERO	8	2
SONICO	2	0
TEMU'	5	0
VEZZA D'OGLIO	3	0
VIONE	4	0
TOTALE	534	125

L'orientamento al lavoro delle persone svantaggiate presuppone un importante compito di messa a fuoco delle attitudini individuali, di valutazione delle capacità e potenzialità dell'utente, di sostegno alle motivazioni personali e di un efficace conoscenza e valutazione del mercato del lavoro attuale.

Dopo il primo colloquio di presa in carico, in cui viene definito l'accordo sugli obiettivi del percorso, i successivi interventi mirano a favore l'acquisizione di autonomia nella ricerca attiva del lavoro e, quando è possibile, fornendo opportunità di lavoro.

Vengono forniti gli strumenti base (curriculum, lettera di presentazione, canali di ricerca del lavoro e loro utilizzo, preparazione per affrontare colloqui di selezione) sviluppando, nei limiti delle predisposizioni personali, capacità di auto-promozione della persona,

rafforzamento delle competenze, delle conoscenze e dei comportamenti utili alla ricerca autonoma del lavoro.

Tra i professionisti di STILE e le persone disoccupate che ad essi si rivolgono, vi è un costante scambio reciproco di informazioni e contatti attivi, anche telefonici. Per ulteriormente favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro, inoltre, con cadenza quindicinale, i primi trasmettono ai secondi l'elenco degli annunci di lavoro presenti sul territorio.

La tabella seguente mostra quanti progetti sono stati attivati nel 2023 e la tipologia degli stessi .

Tab. n. 11 "Numero e tipologia progetti seguiti. Anno 2023

TIPOLOGIA PROGETTI	N.
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INserIMENTO LAVORATIVO	3
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INVALIDO (68)	10
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-SVANTAGGIO (381)	4
SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO DI INCLUSIONE	20
SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO INserIMENTO LAVORATIVO	3
TOTALE COMPLESSIVO	40

Va sottolineato, che una stessa persona può usufruire di più progetti, in quanto, ad esempio, un tirocinio può essere propedeutico all'attivazione di un inserimento oppure un tirocinio conclusosi in modo negativo, può essere replicato in un altro contesto.

I progetti sono, infatti, degli strumenti, nelle mani degli operatori per aumentare le possibilità di collocazione della persona e/o per valutarne e implementare le competenze tecniche e relazionali.

Per l'attivazione di ogni singolo tirocinio il Servizio STILE predispone una convenzione ed un progetto personalizzato sottoscritti da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio nonché dal servizio pubblico che ha in carico la persona.

Con l'attivazione del progetto di inserimento viene attivata anche l'attività di monitoraggio; gli operatori di STILE continuano infatti a monitorare l'andamento dello stesso, in raccordo con i referenti dei soggetti ospitanti e con gli eventuali altri servizi coinvolti, con l'obiettivo di consolidare le competenze e supportare sia il lavoratore/tirocinante sia il datore di lavoro nella soluzione dei problemi.

Tab. n. 11 "Numero e tipologia progetti attivati nuovi. Anno 2023

TIPOLOGIA PROGETTI	N.
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INSERIMENTO LAVORATIVO	6
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-INVALIDO (68)	12
SERVIZIO STILE ASSUNZIONI-SVANTAGGIO (381)	13
SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO DI INCLUSIONE	48
SERVIZIO STILE TIROCINIO-TIROCINIO INSERIMENTO LAVORATIVO	8
TOTALE COMPLESSIVO	87

Tab. n. "Comuni e progetti attivati. Anno 2023

COMUNE	N.
ARTOGNE	2
ANGOLO TERME	2
BERZO DEMO	3
BERZO INFERIORE	2
BIENNO	1
BORNO	3
BRAONE	4
BRENO	3
CAPO DI PONTE	1
CEDEGOLO	1
CERVENO	1
CETO	1
CEVO	1
CIMBERGO	0
CIVIDATE CAMUNO	2
CORTENO GOLGI	3
DARFO BOARIO TERME	16
EDOLO	4
ESINE	2
GIANICO	0
INCUDINE	4
LOSINE	1
LOZIO	0
MALEGNO	3
MALONNO	1
MONNO	0
NIARDO	3
OSSIMO	1
PAISCO LOVENO	0
PASPARDO	1
PIAN CAMUNO	3
PIANCOGNO	1
PISOGNE	8
PONTE DI LEGNO	1
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0
SELLERO	3
SONICO	1
TEMU'	1
VEZZA D'OGGIO	0
VIONE	2
TOTALE	87

U.O. MINORI e FAMIGLIA

Descrizione

Il Servizio ha un Responsabile part-time che coordina, dal punto di vista tecnico ed organizzativo, l'Unità Operativa Minori e Famiglia composta dal Servizio Tutela e Servizio Affidi.

Il servizio "Tutela Minori" è organizzato in équipe territoriali (Edolo, Breno, Darfo B.T.) ed è composto da Assistenti Sociali e Psicologi.

Il Servizio opera a favore delle situazioni familiari e personali di minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, Ordinaria e Minorile nel settore civile, penale e amministrativo.

Il Servizio Affidi, è composto da assistente sociale e psicologo (part-time), si rivolge ai minori, per i quali si rende opportuno individuare un ambiente familiare sostitutivo, in quanto il proprio non è in grado di assicurargli mantenimento, educazione, istruzione e relazioni affettive adeguate.

Funzioni

- Indagine psicosociale;
- Valutazione delle competenze genitoriali sul piano psicosociale;
- Elaborazione di un progetto d'intervento in collaborazione il Servizio Sociale di Base e i Servizi, pubblici o privati, coinvolti;
- Esecuzione delle prescrizioni e delle disposizioni di competenza sociale contenute nei decreti del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario;
- Sostegno psicosociale individuale e familiare;
- Vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni, contenute nei decreti del Tribunale per i Minorenni, e sull'andamento della situazione per quanto di competenza sociale;
- Relazioni psicosociali periodiche di aggiornamento al T.M.;
- Indagine psicosociale per l'affidamento di minori in caso di separazione conflittuale dei genitori;
- Coordinamento, collaborazione ed integrazione con tutti i Servizi, socio-sanitari e educativi, pubblici o privati, coinvolti nel progetto dei minori in carico e relative famiglie.

Il Servizio Affidi, opera in stretta sinergia e collaborazione con le équipe integrate Tutela Minori e con le Assistenti Sociali afferenti al Servizio Sociale dei Comuni.

Funzioni

- Promozione di iniziative di sensibilizzazione, pubblicizzazione e orientamento delle persone per favorire una cultura dell'accoglienza anche in collaborazione con Associazioni di volontariato e con realtà del privato sociale;
- Conoscenza e valutazione dell'effettiva disponibilità delle persone interessate all'affido attraverso percorsi di informazione, valutazione, selezione, formazione individuale e/o di gruppo riguardo gli aspetti giuridici, sociali e psicologici dell'affidamento;
- Collaborazione con gli operatori dei Servizi Territoriali (di base e tutela minori) per formulare il progetto d'affido e per individuare la famiglia affidataria più adeguata all'abbinamento;
- Collaborazione nella fase di abbinamento del minore;
- Sostegno delle famiglie affidatarie, prima e durante l'affido, con colloqui, incontri individuali e di gruppo, condividendo con gli altri operatori momenti di verifica;
- Creazione e organizzazione di una banca dati delle famiglie affidatarie nonché una banca dati dei bisogni dei minori;
- Predisposizione di documentazione e modulistica, necessaria alla definizione degli interventi.

Costi

I costi per il personale inclusi gli incarichi di Libera Professione sono stati complessivamente pari € 495.958,09 per l'anno 2023.

Previsione anno 2023	Costo al 31.12.2023
€ 434.000,00	€ 495.958,09

Nel corso del 2023 è ripresa l'attività di confronto con i servizi sociosanitari di ASST finalizzata alla ridefinizione e rinnovo del Protocollo Operativo e della revisione e del miglioramento delle prassi operative per la gestione dei casi.

Anche nel corso del 2023 gli operatori hanno gestito, la crescente complessità e multiproblematicità delle situazioni, con un impegnativo lavoro di rete, in particolare con i servizi sociosanitari, che di fatto continuano o attivano la presa in carico dei genitori e/o dei minori.

Nel dettaglio si rilevano **163** nuovi casi, mentre i casi chiusi sono **91**. Tra i casi nuovi quelli assegnati dalla Procura Minorile, scaturiscono in misura prevalente da segnalazioni/denunce delle Forze dell'Ordine, in secondo ordine da segnalazione dei servizi sociosanitari e, in misura minoritaria, dai servizi sociali di base. Una percentuale di casi nuovi proviene direttamente dal Tribunale Ordinario nell'ambito dei processi di separazione e affidamento dei dei figli. In sintesi si delinea che la nuova casistica è spesso caratterizzata da necessità di presa in carico immediata e di attivazione di interventi/servizi con carattere di urgenza.

Tab. n. "casi servizio tutela minori"- Anno 2023-

CASISTICA	ANNO 2023
Casi seguiti nel corso del 2022	540
Nuovi casi presi in carico	163
Numeri casi chiusi	91

La lettura qualitativa dei casi conferma la tendenza condivisa anche con altri ambiti del consistente malessere di preadolescenti e adolescenti che manifestano diversi comportamenti tra i quali ad esempio: accentuata aggressività, autoaggressività, tentati suicidio, ritiro sociale, devianza, conflittualità esasperata con le figure adulte parentali o di riferimento e allontanamenti da casa o da comunità.

Fondamentale è la rete di collaborazione con la rete dei servizi Sociali e sociosanitari e in particolare con il Servizio di NPIA che si denota sempre più come il servizio prevalente per competenza nella gestione delle situazioni. Accanto alla necessità di maggiori e più incisivi interventi sul piano sociosanitario, rimane la necessità di sviluppare e aderire a progetti specifici che possano, da una parte, offrire ai ragazzi percorsi multidimensionali atti a favorire l'inclusione sociale e, al contempo, sostenere i genitori sempre più in difficoltà nell'assolvimento dei compiti educativi e di crescita.

Un altro elemento accentuato tra la casistica è quello della trascuratezza, simbolicamente presente nella casistica del passato è osservata oggi in forma diffusa e in vari ambiti: dall'igiene personale e ambientale, alla frequenza scolastica.

La conflittualità di coppia e il fenomeno della Violenza di genere appare in aumento significativo e si evidenzia sia nelle richieste del Tribunale Ordinario in connessione alle cause civili, ma anche nel dato più allarmante dei nuovi casi assunti in seguito all'attivazione di Codice Rosso da parte delle Forze dell'Ordine, con la conseguente messa in protezione di donne madri con figli minori.

Nell'ambito della regolamentazione dei rapporti, si evidenziano quelli più restrittivi relativi agli **Incontri Protetti**, realizzati sia in **Spazio Neutro** che, come noto, è un servizio rivolto a situazioni familiari ad elevata conflittualità, con pesanti fratture familiari, sempre disposto dall'Autorità Giudiziaria, sia con altre modalità, di seguito descritte. Negli ultimi anni sia per l'aumento della casistica, che delle caratteristiche dell'utenza e dei dispositivi dell'Autorità Giudiziaria, gli interventi in questo ambito sono diversificati secondo modalità e tempistiche adeguate, flessibili e rispondenti all'obiettivo del mantenimento delle relazioni familiari.

Relativamente all'attività di realizzazione degli incontri protetti, si specifica che l'Azienda ha valutato, per il periodo 2022-2025, l'affidamento della gestione del "SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO" al Consorzio Sol.Co. Camunia, mentre, precedentemente, tale attività è stata sempre gestita direttamente da ATSP, con personale interno, presso un luogo appositamente dedicato e ubicato nella sede di Breno di ATSP.

La scelta di esternalizzare l'erogazione del Servizio di Spazio Neutro, alla luce dei molti anni di esperienza nella gestione diretta dello stesso, è stata motivata dalla volontà di garantire ai cittadini un servizio maggiormente rispondente alle loro esigenze, al fine di facilitare il più possibile i minori e i loro genitori nell'esercizio del diritto di visita e di relazione.

L'affidamento al Consorzio Sol.Co. Camunia ha permesso di disporre di più luoghi idonei, adeguati per gli spazi e per gli arredi alla destinazione d'uso, ubicati geograficamente in diversi punti del territorio della Valle Camonica, quindi più facilmente raggiungibili dalle persone; inoltre, la realizzazione di incontri protetti nei giorni dal lunedì alla domenica, dalle ore 8.00 alle ore 21.00, secondo lo specifico progetto definito dall'équipe competente, offre una tempistica più ampia che va incontro alle esigenze delle famiglie.

Nell'anno 2023 sono **59** i casi di minori e famiglie per un totale di 80 , residenti nell'Ambito Territoriale della Valle Camonica, per i quali si è reso necessario attivare gli incontri protetti, intervento che, è bene precisare, rientra in un progetto di presa in carico più ampio e complesso, la cui regia è in capo all'équipe psicosociale dell'U.O. Minori e Famiglia.

Nello specifico, dei 59 casi in Spazio Neutro nell'anno 2023, **37** sono stati gestiti dal Consorzio Sol.Co. Camunia. Tuttavia, per alcuni questi l'équipe psicosociale dell'U.O. Minori e Famiglia ha valutato opportuno far precedere l'avvio del progetto da incontri protetti gestiti direttamente da detta équipe psicosociale, al fine di poter effettuare una

prima osservazione delle dinamiche relazionali esistenti tra il minore e il genitore; per altre situazioni, sono state invece valutate opportune alcune variazioni del servizio in base all'evoluzione della situazione familiare (raggiungimento degli obiettivi, modifiche del progetto sul nucleo familiare, disposizioni diverse dell'Autorità Giudiziaria), con il passaggio da incontri protetti osservati e vigilati in spazio neutro a incontri protetti presso l'abitazione del genitore, monitorati da un educatore domiciliare, con l'obiettivo, laddove ve ne siano le condizioni, di giungere gradualmente a incontri genitori-figli in forma libera.

Nei restanti casi, gli incontri protetti sono stati gestiti come segue:

- 4 solo ed esclusivamente dall'équipe psicosociale dell'U.O. Minori e Famiglia;
- 1 dalla struttura comunitaria dove il minore è inserito;
- 7 solo a domicilio con l'intervento dell'educatore;
- 10 da Servizi di Spazio Neutro presenti sul territori esterni alla Valle Camonica.

Rinviando alla sezione specifica l'approfondimento per quanto concerne i collocamenti in comunità/centro di pronto intervento, preme ora evidenziare qualche dato in merito all'Affido familiare e alle varie forme di accoglienza attivate. La tabella che segue, mostra tutte le forme di **Affido** accompagnate e sostenute dal Servizio specifico, inclusi gli appoggi familiari seguiti in collaborazione con le Assistenti Sociali dei Comuni e gli Affidati sostenuti economicamente da Comuni non soci. E' ampiamente confermata nell'esperienza di questi anni la valenza positiva dell'affido familiare che e nella nostra realtà organizzativa può considerarsi professionalmente matura e consolidata, sempre in costante connessione al territorio e ai suoi cittadini per sollecitare e stimolare apertura alla solidarietà e all'accoglienza. Tra gli obiettivi prioritari, perseguiti insieme all'équipe psicosociale che si occupano dei minori e delle famiglie di origine, si evidenzia l'**affido familiare** che è perseguito ogni qualvolta possa essere praticabile il collocamento del minore nell'ambito della cerchia parentale.

Tab. N. Tipologia e progetti di Affidato"

Dati AFFIDI -2023 -	N.
Tipologia di affidamento familiare	
Affidi endo familiari	18
Affidi etero familiari	37
Totali	55
Progetti di affido familiare	
Affidi residenziali	41
Appoggi familiari	14
Totali	55

Tab. n. "Minori servizio tutela per Comune - 2023"

COMUNE	N. MINORI SEGUITI ANNO 2023
ANGOLO TERME	13
ARTOGNE	21
BERZO DEMO	3
BERZO INFERIORE	9
BIENNO	18
BORNO	1
BRAONE	1
BRENO	28
CAPO DI PONTE	21
CEDEGOLO	9
CERVENO	3
CETO	5
CEVO	1
CIMBERGO	1
CIVIDATE CAMUNO	15
CORTENO GOLGI	5
DARFO BOARIO TERME	100
EDOLO	23
ESINE	37
GIANICO	27
INCUDINE	4
LOSINE	4
LOZIO	0
MALEGNO	19
MALONNO	8
MONNO	1
NIARDO	4
ONO SAN PIETRO	4
OSSIMO	5
PAISCO LOVENO	4
PASPARDO	8
PIAN CAMUNO	32
PIANCOGNO	41
PISOGNE	51
PONTE DI LEGNO	1
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0
SELLERO	3
SONICO	0
TEMU'	3
VEZZA D'OGGIO	3
VIONE	4
TOTALE	540

COMUNITA' ALLOGGIO, AFFIDO FAMILIARE, CENTRO DIURNO, INCONTRI PROTETTI

Descrizione

Le Comunità Alloggio per minori sono strutture socio-educative che accolgono minori che necessitano di assistenza, protezione e/o contenimento. Il collocamento in Comunità si realizza, su specifico mandato dell'Autorità Giudiziaria

L'Affido Familiare è la risposta da privilegiare per le situazioni complesse, di disagio, dei minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo". L'Affido familiare, nelle sue forme, viene realizzato su mandato delle Autorità Giudiziaria competente.

Il Centro Diurno è un servizio di accoglienza diurna del minore e al contempo di sostegno ai genitori, rispondente ai bisogni complessi delle famiglie, funzionale alla protezione dei figli e al potenziamento/miglioramento delle capacità educative e di cura dei genitori. L'attivazione di questo servizio si realizza su specifico provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

In assenza di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria il Servizi di Centro Diurno, in analogia a quanto previsto per la comunità alloggio, può comunque essere attivato direttamente dal Comune con costi carico del Comune/cittadino.

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI EFFETTIVI Anno 2023
Affido	41
Comunità alloggio	39
Centro Diurno Minori	11
Servizio Spazio Neutro	59

Nello specifico, per quanto riguarda la **comunità** si sono registrati nel corso dell'anno **9** nuovi inserimenti e **7** dimissioni.

Anche nel 2023 i nuovi collocamenti in Comunità riguardano prevalentemente minori (spesso più fratelli) collocati con la madre in protezione presso case rifugio o comunità, nell'ambito di interventi di protezione a fronte di un costante e crescente fenomeno di violenza di genere, violenza domestica e violenza assistita. Per quanto riguarda **l'affido familiare**, segnalando che si tratta degli affidi sostenuti economicamente e non del totale degli affidi attivati. Anche per l'anno 2023

Regione Lombardia ha mantenuta la Misura 6, ulteriormente revisionata, con il rimborso di una quota della retta giornaliera per l'accoglienza di minori presso le strutture residenziali sino ad esaurimento risorse pari ad € 118.162,20.

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE 2023	EFFETTIVO 2023
Affido	€ 123.000,00	€ 148.722,92
Comunità alloggio	€ 810.000,00	€ 870.492,76
Centro Diurno Minori	€ 120.000,00	€ 100.638,84
Spazio Neutro	€ 44.000,00	€ 73.890,00

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA – A.D.E.

Descrizione

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è un percorso di accompagnamento articolato, parallelamente rivolto ai minori e alla famiglia al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del rapporto tra genitori e figli.

L'intervento si realizza attraverso la presenza di un educatore professionale presso il domicilio del minore, dove sono attivate iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore, rinforzando le capacità educative e genitoriali, migliorando le relazioni all'interno del nucleo familiare; tutto ciò al fine di garantire al minore il suo diritto di essere educato e cresciuto nel proprio contesto d'origine.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative, è rivolto alle famiglie con minori in difficoltà dei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 291.240,72.

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. CASI 2023	N. ORE 2023
Assistenza Domiciliare Educativa	169	12.380
TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2023
Assistenza Domiciliare Educativa	€ 298.462,61	€ 291.240,72

L'aumento dei casi è connesso all'aumento della generalizzato dei casi in carico ai servizi e al potenziamento declinato e finanziato anche da progetti e misure importanti quali il programma PIPPI, il progetto FAMI, REDDITO DI CITTADINANZA.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Descrizione

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani è costituito da un complesso d'interventi domiciliari (aiuto per l'igiene personale, aiuto per favorire la socializzazione, aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane), svolti da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto alle famiglie con anziani in difficoltà residenti nei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 352.830,40:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI	N. ORE 2023
Assistenza Domiciliare	159	16.572

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2023
Assistenza Domiciliare	€ 394.478,70	€ 352.830,40

TELESOCORSO

Descrizione

E' un servizio telefonico in grado di attivare, tramite una centrale operativa, gli interventi necessari per l'emergenza, consentendo ad anziani che vivono in condizione di solitudine e/o con gravi patologie sanitarie di permanere nel proprio ambiente di vita. Consente anche di usufruire di "tele-compagnia" attraverso chiamate settimanali da parte di personale preparato e competente.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 1.859,43:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI 2023	GG. 2023
Telesoccorso	17	3.076

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2023
Telesoccorso	€ 1.635,20	€ 1.859,43

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Descrizione

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona disabile con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani è costituito da un complesso d'interventi (aiuto per l'igiene personale, aiuto per favorire la socializzazione, aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane), svolti presso il domicilio, da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base che può prevedere interventi di 30, 50, 80 minuti.

Il Servizio è gestito da soggetti erogatori scelti direttamente dai richiedenti il servizio.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 109.681,60:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI 2023	N. ORE 2023
Assistenza Domiciliare	39	5.233

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2023
Assistenza Domiciliare	€ 121.564,50	€ 103.459,94

SERVIZIO DI SOSTEGNO DOMICILIARE EDUCATIVO PER DISABILI

Descrizione

Il Servizio "Sostegno Domiciliare" è un intervento prestato da personale professionalmente preparato, finalizzato a sostenere specifici progetti prevalentemente a favore del minore disabile nel suo percorso di crescita e di formazione con riferimento alle aree dell'apprendimento scolastico, della integrazione sociale, del sostegno alle autonomie e del sollievo alle famiglie in condizioni di particolare criticità. Gli specifici progetti devono avere una durata massima complessiva di tre mesi.

E' un Servizio destinato prioritariamente ai minori disabili che vivono in un ambiente familiare con sufficienti competenze educative; il servizio è esteso anche ai disabili adulti per la realizzazione di specifici progetti.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto ai minori e adulti con disabilità certificate, residenti nei Comuni Soci dell'Azienda.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 86.082,81:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI 2023	ORE EFFETTIVE 2023
Sostegno domiciliare disabili*	116	7.222

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2023
Sostegno domiciliare disabili*	€ 40.500,00	€ 150.306,02

SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI

Definizione

Il Servizio di Assistenza Specialistica si sostanzia nell'insieme degli interventi svolti a favore degli Alunni con disabilità fisica e psichica, finalizzati all'integrazione scolastica.

Il legislatore, pone a carico del Comune di residenza dell'Alunno gli interventi erogati a favore degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il Servizio è afferente al diritto allo studio.

L'Azienda eroga anche il servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, che il legislatore pone a carico del bilancio regionale. Per questo motivo ottiene il rimborso della spesa da parte di regione Lombardia.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 1.609.846,02:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI EFFETTIVI 2023	ORE EFFETTIVE 2023
Assistenza Specialistica	222	77.812

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2023
Assistenza Specialistica	€ 1.566.145,00	€ 1.609.846,02

CENTRO DIURNO DISABILI - C.D.D.

Descrizione

Il C.D.D. è una struttura integrata semiresidenziale che accoglie giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia delle funzioni elementari. Ha come finalità il benessere globale della persona disabile e il miglioramento della sua qualità di vita. Esso si pone come struttura di appoggio e sollievo alla famiglia offrendo spazi educativi, riabilitativi, assistenziali, ricreativi e favorendo l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza. Il C.D.D. è un servizio semiresidenziale, con apertura di almeno 35 ore settimanali, per 235 giornate all'anno.

COMUNITA' SOCIO-SANITARIA – C.S.S.

Descrizione

La Comunità Socio-Sanitaria è rivolta a persone adulte anche con grave disabilità prive di sostegno familiare; è una struttura residenziale, con un'apertura di 24 ore giornaliere, per 365 giornate all'anno. Tale struttura deve garantire agli ospiti interventi socio-assistenziali, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione sociale, un clima di serenità e, ove possibile, stretti rapporti con la famiglia d'origine, la rete parentale, amicale e del volontariato. Obiettivo generale è quello di sviluppare le capacità residue e operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti. Quasi tutti gli utenti della C.S.S. durante il giorno frequentano il servizio C.D.D. dal lunedì al venerdì. Per questi vi è una tariffa specifica denominata "Doppia Frequenza".

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 1.714.527,43:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI EFFETTIVI 2023	
Centro Diurno Disabili	97	
Comunità Socio Sanitaria	38	
TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2023
Centro Diurno Disabili	€ 850.445,65	€ 786.504,59
Comunità Socio Sanitaria	€ 944.000,00	€ 928.022,84
Totale	€ 1.794.445,65	€ 1.714.527,43

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE – S.F.A. S.E.T.

Descrizione

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi altamente strutturati, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima, capacità relazionali comunicative e maggiori autonomie, spendibili durante la propria esistenza. E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi condivisi e individualizzati, con carattere permanente e/o determinati temporalmente. I destinatari del Servizio Educativo Territoriale sono persone giovani e adulti disabili residenti nel territorio dei Comuni Soci, con potenzialità/capacità relazionali, che non consentono di svolgere al momento della valutazione, una attività lavorativa od occupazionale in autonomia e necessitano di interventi di promozione, maturazione e/o consolidamento di autonomie.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 16.679,26:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI EFFETTIVI 2023
Servizio di Formazione all'Autonomia (modulo SET)	8

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2023
Servizio di Formazione all'Autonomia (modulo SET)	€ 42.119,90	€ 16.679,26

CENTRO SOCIO EDUCATIVO – C.S.E.

Descrizione

I C.S.E. sono strutture integrate non residenziali che accolgono giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari. I Centri mirano a una crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo, da un lato, di sviluppare, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi, le capacità residue e dall'altro, di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

I C.S.E. offrono ai loro utenti la specifica assistenza e gli interventi socio-educativi mirati e personalizzati di cui essi abbisognano.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 529.167,47:

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI EFFETTIVI 2023
Centro Socio Educativo	63

TIPOLOGIA SERVIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	EFFETTIVO 2023
Centro Socio Educativo	€ 512.831,00	€ 529.167,47

SPESE VARIE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO

In questa voce sono comprese le spese di gestione e funzionamento uffici e sedi decentrate (telefoniche, spese postali, acquisto valori bollati, affitto sede decentrata, assistenza computer, pulizie, riscaldamento, materiale di consumo, software gestionale, spese per adeguamento e ottemperanza alla normativa sulla sicurezza, D. Lgs. 231, L.136/10, assicurazioni, mantenimento certificazione Qualità ISO 9001/2008, manutenzioni varie, ecc.) e le consulenze fiscali e del lavoro, consulenza legale, Revisore Unico, spese per ammortamenti, noleggio autovetture, noleggio hardware e software.

Costi

I costi sono stati complessivamente pari a € 411.691,97 (al netto delle imposte).

ALTRI INTERVENTI E MISURE REALIZZATE

Altri interventi e misure da segnalare nel corso del 2022, alcuni in continuità (buoni per caregiver e appartamenti protetti) altri strettamente legati alla situazione di emergenza sanitaria della quale si è data descrizione nella parte generale della relazione. Di seguito un dettaglio delle entrate straordinarie e di seguito un report di sintesi di alcune misure significative sono i seguenti:

BUONI E MISURE NON AUTOSUFFICIENZA:

BUONO SOCIALE CARGIVER	189 beneficiari	€ 364.580,31
BUONI FNA PER ASSISTENTI FAMILIARI	10 beneficiari	€ 28.067,60
TOTALE	199 beneficiari	€ 377.052,34

MISURA DOPO DI NOI APPARTAMENTO PROTETTO PER DISABILI:

19 beneficiari	€ 98.798,84
TOTALE	€ 76.400,00

TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE:

42 beneficiari	€ 35.020,00
TOTALE	€ 35.020,00

PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE PRO.VI.:

13 beneficiari	€ 40.492,80
TOTALE	€ 40.492,80

BANDO EMERGENZA ABITATIVA:

39 beneficiari	€ 59.698,78
TOTALE	€ 59.698,78

FONDO TERRITORIALE PER L'EMERGENZA SOCIALE

N.	COMUNE	N. PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI	TOTALE CONTRIBUTO
1	DARFO BOARIO TERME	8	13.752,50 €
2	VIONE	1	2.400,00 €
3	PAISCO LOVENO	1	4.400,00 €
4	ESINE	2	2.931,97 €
5	BRENO	2	1.145,00 €
6	PONTE DI LEGNO	1	480,00 €
7	SONICO	1	202,85 €
8	PISOGNE	1	3.400,00 €
9	SELLERO	1	371,95 €
10	BORNO	1	401,64 €
11	SAVIORE	1	757,02 €
12	PIANCOGNO	2	5.450,00 €
13	CEDEGOLO	1	87,10 €
14	BRAONE	1	608,65 €
15	ANGOLO TERME	1	560,00 €
16	UNIONE MEDIA VALLE(LOSINE)	1	1.050,00 €
17	EDOLO	1	855,55 €
TOTALE		27	38.854,23 €